

Accreditamento Iniziale a.a. 2026/2027

Università degli Studi di MESSINA
BIG DATA per le Scienze economiche (L-33 R), Messina
Cod SUA: 1625557



OC1)

Documentazione per l'istituzione del cds)

I.1

Comitato Regionale di Coordinamento È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento. *L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva, anche per i corsi replica (R) e per i corsi di cui si richiede uno spostamento (S).*

presente: Si

motivazione:

Nella documentazione è presente il verbale del Comitato Universitario Regionale della Sicilia del 9 gennaio 2026 che riporta l'approvazione all'unanimità al punto 4 lett. a) del parere favorevole all'istituzione del CdS in esame, pur senza dettagliare gli elementi che hanno portato a tale scelta.

valutazione parere: Positivo

I.2

Nucleo di Valutazione E' presente la Relazione del NdV chiara, completa e che riporta il parere motivato e favorevole sui seguenti punti attenzione: I.3 – Documento di progettazione

I.4 – Regolamento didattico e carta dei servizi

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

II.3 – Requisiti di accesso

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

II.5 – Attività e tirocini clinico assistenziali

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

III.2 - Tutor

III.3 – Dotazione infrastrutturale

III.4 – Infrastrutture per insegnamento a distanza.

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva, anche per i corsi replica (R) e per i corsi di cui si richiede uno spostamento (S).

presente: Si

motivazione:

Nella documentazione è riportata la relazione del Nucleo di Valutazione che è chiara e completa, seguendo le indicazioni ANVUR. L'analisi della documentazione evidenzia che il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'accREDITAMENTO iniziale del corso per l'a.a. 2026/2027. Nello specifico, analizzando i singoli punti di attenzione, si rileva quanto segue.

I.3 – Documento di progettazione

Il Nucleo di Valutazione ritiene che il documento di progettazione del CdS sia completo, approfondito e ben argomentato in ogni sua parte. Sottolinea che i profili di competenza in uscita sono chiaramente definiti, delineando accuratamente la figura dell'economista esperto in analisi dei dati e specificandone correttamente la natura "junior", coerente con una laurea triennale, e che i risultati di apprendimento attesi sono ben formulati e strutturati in base ai cinque descrittori di Dublino. Il Nucleo rileva una parziale incompletezza nella mappatura di dettaglio del percorso e suggerisce di completare la Matrice di Tuning, associando puntualmente i singoli insegnamenti alle rispettive aree di apprendimento e alle relative modalità di verifica.

I.4 – Regolamento didattico e carta dei servizi

Il Regolamento didattico e la carta dei servizi non sono commentati singolarmente nella relazione, ma sono valutati nel giudizio positivo globale di completezza e adeguatezza del documento di progettazione.

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

Il Nucleo osserva che l'istituzione del Corso di Laurea in Big Data per le Scienze Economiche si fonda su motivazioni solide, coerenti e allineate al contesto scientifico-culturale e alle strategie dell'Ateneo, rispondendo al bisogno di formare economisti con competenze quantitative e computazionali senza snaturare la base teorica economico-aziendale. Rileva inoltre che il confronto con il CdS affine (Economia, Banca e Finanza) ha evidenziato una chiara differenziazione degli obiettivi e uno scostamento superiore a 40 CFU. Il Nucleo sottolinea che il processo di analisi della domanda (svolto nel 2025) è ampio e documentato da verbali; l'istituzione del Comitato di Indirizzo è coerente; il Comitato Regionale di Coordinamento ha espresso parere positivo il 9.01.2026. Il Nucleo inserisce una nota di attenzione relativa all'indagine sulla domanda potenziale proveniente dalle scuole secondarie di secondo grado che, pur fornendo indicazioni convergenti e favorevoli, si è basata su un campione numericamente contenuto sotto il profilo statistico.

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

Il Nucleo valuta positivamente l'organizzazione e l'articolazione degli insegnamenti che risultano coerenti con l'impianto interdisciplinare del corso, con una funzionale distinzione tra la macroarea economico-giuridica-aziendale e quella statistico-informatica. Le attività laboratoriali, i project work e il tirocinio curriculare sono considerati elementi qualificanti per lo sviluppo di competenze applicative. Il Nucleo segnala la necessità di monitorare attentamente, in via prudenziale e fin dai primi anni di attivazione, il carico didattico degli insegnamenti quantitativi e informatici. Questo monitoraggio serve a prevenire criticità nelle carriere e negli esiti degli studenti che provengono da background scolastici meno omogenei.

II.3 – Requisiti di accesso

Il Nucleo ritiene che i servizi e le procedure di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita siano ben strutturati e integrati con i servizi di Ateneo. I requisiti e le conoscenze richieste per l'accesso sono definiti per favorire una scelta consapevole e il modello di tutorato delineato appare articolato, con responsabilità chiare e un sistema di monitoraggio basato su indicatori di efficacia. Il NdV non evidenzia criticità specifiche sui requisiti di accesso in sé, ma l'eterogeneità dei profili d'ingresso degli studenti è l'elemento che lo ha spinto a raccomandare il monitoraggio prudenziale sulle materie matematico-statistiche descritto al punto II.2.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

La valutazione del Nucleo è positiva: le modalità di verifica nelle schede del primo anno sono chiare e coerenti. Resta la raccomandazione di monitorare gli esiti delle materie quantitative.

II.5 – Attività e tirocini clinico-assistenziali

Non applicabile al Corso di studio.

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

Il Nucleo ritiene che la dotazione di personale docente sia complessivamente adeguata, numericamente sufficiente e coerente con gli ambiti disciplinari e i requisiti minimi di docenza previsti dalla normativa ministeriale. Formula alcune segnalazioni non vincolanti relative a una temporanea imperfezione dell'organico: nello specifico, evidenzia anomalie nella distribuzione dei docenti nei macro-settori e la presenza di alcuni docenti di riferimento che non risultano ancora associati a specifici insegnamenti. Il Nucleo ha comunque precisato che tali elementi sono fisiologici nella fase di avvio e non compromettono la sostenibilità.

III.2 – Tutor

Relativamente ai tutor, il Nucleo definisce il modello di tutorato articolato, con responsabilità chiare, indicatori di efficacia e ottima integrazione con i servizi di Ateneo

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Il Nucleo giudica le risorse strutturali, le aule, i laboratori informatici e i servizi messi a disposizione per il CdS pienamente idonei, adeguati e capaci di sostenere l'erogazione della didattica e le attività degli studenti. Viene valutata positivamente anche la pianificazione di un progressivo ampliamento delle convenzioni per stage e tirocini esterni. Non viene quindi rilevata alcuna criticità dal momento che le infrastrutture attuali soddisfano pienamente i requisiti logistici richiesti.

valutazione parere: Positivo

I.3

Documento di progettazione *L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva, anche per i corsi replica (R) e per i corsi di cui si richiede uno spostamento (S).*

presente: Si

motivazione:

Il documento di progettazione è presente e contiene gli elementi necessari in coerenza con le Linee Guida ANVUR. Complessivamente, il documento è stato sviluppato in modo coerente con le LG ANVUR. Nello specifico.

Quadro 0 – Il Corso di Studio in breve

Il documento di progettazione caratterizza in modo trasparente e chiaro il Corso di Studio come un percorso triennale innovativo (180 CFU) volto a coniugare le scienze economiche tradizionali con le moderne tecniche di analisi dei dati (Data Science, Machine Learning, Algoritmi). Viene specificata la modalità di ammissione: accesso libero con test di verifica delle conoscenze iniziali. È presente l'analisi di benchmarking richiesta dall'ANVUR. Il documento individua e mappa l'offerta formativa nazionale simile (citando i rari percorsi L-33 o L-18 orientati ai Big Data in Italia) e giustifica l'attivazione del corso in assenza di percorsi analoghi nell'intera area geografica del Mezzogiorno e della Sicilia, colmando un vuoto strategico. Inoltre, per gli sbocchi occupazionali, si fa esplicito riferimento ai dati statistici nazionali di AlmaLaurea relativi all'elevata occupabilità e alla forte domanda di mercato per le figure professionali di confine tra l'economia e la data science.

Quadro 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

Il processo di consultazione delle parti interessate è solido e documentato, orientato a recepire i fabbisogni di digitalizzazione espressi da imprese, istituzioni e stakeholder territoriali. Il percorso formativo evita la parcellizzazione e propone un'efficace integrazione verticale, garantendo l'accesso diretto alle lauree magistrali di area economico-gestionale e data-driven o ai cicli di dottorato. Il documento esplicita chiaramente i risultati di apprendimento attesi descrivendoli accuratamente secondo i Descrittori di Dublino. La struttura dei profili professionali in uscita recepisce i trend internazionali. Il Data Analyst economico viene formato non solo per ottimizzare i processi aziendali, ma anche per analizzare l'impatto delle politiche di sostenibilità, della transizione digitale e dei modelli macroeconomici legati ai moderni obiettivi globali di sviluppo, garantendo l'allineamento con le richieste ANVUR in ambito etico-sociale. Si consiglia di inserire la Matrice di Tuning.

Quadro 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

Il documento descrive nel dettaglio l'organizzazione della didattica, l'orientamento, i tutorati di supporto e le metodologie di verifica delle competenze in ingresso e in uscita (struttura degli esami descritta nei singoli moduli). Trattandosi di un corso di laurea convenzionale, il documento adotta il calcolo dei crediti standard basato sul carico orario fisico tradizionale. Pertanto, non contiene né deve quantificare i parametri di DE (Didattica Erogativa) e DI (Didattica Interattiva). Per soddisfare i requisiti del modello AVA 3 sulla "didattica attiva", il documento specifica l'integrazione delle lezioni teoriche con workshop, seminari specialistici e laboratori applicativi (incentrati sull'uso di software di programmazione ed elaborazione Big Data).

Quadro 3 – Le risorse del CdS

Il documento attesta la disponibilità di infrastrutture fisiche adeguate presso le strutture dell'Università di Messina. Rispetto ai requisiti di sostenibilità delle risorse per i corsi ad alto impatto tecnologico, si attribuisce una forte rilevanza alle infrastrutture informatiche e ai laboratori di calcolo necessari all'elaborazione dei Big Data, elemento indispensabile per garantire la fattibilità reale degli obiettivi formativi dichiarati nel Quadro 1.

Quadro 4 – Il monitoraggio e la revisione del CdS

Il documento recepisce fedelmente l'architettura dei Sistemi di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Descrive i flussi procedurali di monitoraggio continuo che coinvolgeranno gli organi del CdS, il Gruppo del Riesame e la Commissione Paritetica, con particolare attenzione alla capacità di intercettare precocemente scostamenti o criticità didattiche nei quadri SUA-CdS.

valutazione parere: Positivo

Qualità della progettazione del cds)

II.1

Dotazione di personale docente e figure specialistiche Le figure specialistiche sono considerate solo per: Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

1. La dotazione iniziale di personale docente, o l'eventuale Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza, è adeguata e coerente per numerosità, ruoli, competenze e qualificazione scientifica.
2. Le figure specialistiche aggiuntive (docenti o professionisti) o l'eventuale Piano di raggiungimento garantiscono un'adeguata sostenibilità quantitativa e qualitativa, per numero, ruolo, qualificazione e tipologia di attività.
3. Nel caso di piani di raggiungimento dei requisiti è assicurata la gradualità quantitativa e qualitativa (gruppi scientifico disciplinari) del reclutamento, in coerenza con il piano di studi previsto.

L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva, anche per i corsi replica (R).

presente: Si

motivazione:

La dotazione iniziale di personale docente è adeguata e coerente per numerosità, ruoli, competenze e qualificazione scientifica. Nella SUA-CdS sono presenti 9 docenti corrispondenti (si precisa che due PA hanno, infatti, peso 0,5). 6 docenti sono professori a tempo indeterminato, rendendo quindi soddisfatto anche il requisito relativo alla posizione dei docenti.

I ssd di afferenze dei docenti di riferimento è pienamente coerente con il profilo del CdS.

valutazione parere: Positivo

II.2

Dotazione infrastrutturale (aule, laboratori, biblioteche, infrastrutture, ecc.) Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista. *L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva, anche per i corsi replica (R) e per i corsi di cui si richiede uno spostamento (S).*

presente: Si

motivazione:

Il CdS non dispone di infrastrutture ad uso esclusivo ma in condivisione con gli altri CdS del Dipartimento. Complessivamente, la dotazione infrastrutturale appare adeguata all'avvio del CdS, ma richiede un monitoraggio costante anche in vista dei prossimi anni accademici, attesa la necessità di condivisione delle strutture con altri CdS del Dipartimento.

Il progetto logistico evidenzia alcuni aspetti meritevoli di attenzione in relazione alla capienza e all'adeguatezza degli spazi rispetto alla numerosità prevista degli iscritti. La documentazione allegata specifica che l'organizzazione della didattica dovrà avvenire nel rispetto delle esigenze dei CdS già attivi presso il Dipartimento di Economia. Per gli insegnamenti del primo anno è prevista l'assegnazione dell'aula 9, con una capienza di 81 posti. Considerando una previsione di circa 200 studenti iscritti, tale disponibilità potrebbe rendere necessario ricorrere a modalità organizzative integrative o a una rimodulazione degli spazi per garantire la piena fruizione delle attività didattiche.

Con riferimento alle attività laboratoriali, il laboratorio informatico del Dipartimento dispone di 30 postazioni, di cui due dedicate agli studenti con disabilità. Analogamente, il laboratorio linguistico, dotato di 20 posti e destinato alle esercitazioni e ai lettori di lingua inglese e francese.

Per tutte le strutture destinate a lezioni e laboratori, sarà necessaria una verifica in itinere della compatibilità delle attività didattiche e delle modalità di effettiva fruizione da parte degli studenti del CdS.

Per quanto riguarda gli spazi destinati allo studio individuale, il Dipartimento mette a disposizione un'area studio nell'edificio D con 90 posti, coperta da rete wireless, cui si aggiungono i 30 posti della sala studio della Biblioteca dell'Area delle Scienze Economiche, per un totale di 120 postazioni. Nel complesso, la dotazione infrastrutturale disponibile appare in grado di supportare l'avvio delle attività formative, pur rendendo auspicabile un costante monitoraggio della sostenibilità logistica, soprattutto in relazione alla numerosità prevista degli studenti e alla condivisione degli spazi con gli altri corsi già attivi presso il Dipartimento.

valutazione parere: Positivo

Valutazione Finale

Valutazione:

Il CdS proposto ha ricevuto il parere favorevole del NdV - che propone alcuni interventi di integrazione che il CdS potrà realizzare dopo l'attivazione - e del comitato regionale di coordinamento della Sicilia. Il documento di progettazione è completo in tutti i contenuti previsti dalle linee guida ANVUR e giustifica coerentemente l'attivazione del CdS.

Le risorse di personale sono adeguate; le risorse infrastrutturali sono sufficienti per il parere favorevole di accreditamento, ma necessitano di una corretta gestione e di un monitoraggio in itinere, attesa la condivisione con altri CdS e la capienza dichiarata.

Nel complesso, il CdS presenta le condizioni per l'accREDITAMENTO iniziale.

AccREDITAMENTO: Si